



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA



Cagliari, 6 agosto 2013

Egregio Presidente,

Le complesse vicende politico-istituzionali e il persistere di una crisi economico-sociale da cui il nostro paese fatica a risollevarsi, rendono delicato in questa fase storica il ruolo dei mezzi d'informazione, chiamati a dar conto della varietà delle posizioni e a fornire tutti gli elementi che contribuiscano al formarsi di una libera opinione pubblica, soggetto indispensabile in una democrazia partecipata. Questo è ancor più vero in una Regione ad Autonomia Speciale, condizione che richiede una particolare attenzione dai mezzi d'informazione, chiamati a un supplemento d'impegno come riconosciuto in diverse circostanze anche dai vertici de "La Nuova Sardegna".

Non potevano di riflesso passare sotto silenzio le vicende che hanno visto in queste settimane proprio il quotidiano di Sassari al centro di un serrato confronto sindacale, sfociato nella proclamazione di due giorni di sciopero, con giornalisti e altri lavoratori che contestano i progetti dell'Azienda di procedere all'incorporazione del giornale nella Finegil e il trasferimento della sede legale a Roma. Su queste decisioni hanno sollecitato chiarimenti: la Federazione Nazionale della Stampa e gli altri sindacati confederali, e si sono registrate prese di posizione delle rappresentanze politico-istituzionali dell'isola, con un puntuale intervento del Consiglio Regionale che ha approvato una mozione unitaria.

In quest'ottica chiedo di poterLa incontrare per conoscere i programmi che il vostro Gruppo editoriale sta portando avanti per "La Nuova Sardegna". La specificità del contesto isolano, dove ai grandi temi dell'identità e dell'autonomia si accompagna oggi una sempre maggiore assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni sarde, richiede una grande sensibilità informativa da parte dei mass media.

